



PROGETTO "ALIENS IN THE SEA"

Il Progetto Partecipato "Aliens in the sea", a carattere scientifico-culturale si prefigge l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e le categorie maggiormente interessate (pescatori, subacquei, diportisti), al problema delle invasioni biologiche attraverso una corretta informazione e attiva partecipazione.



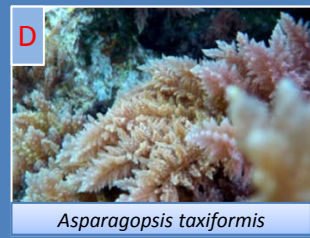
Caulerpa cylindracea



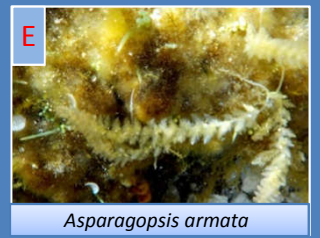
Caulerpa taxifolia var. distichophylla



Caulerpa taxifolia



Asparagopsis taxiformis



Asparagopsis armata

Le alghe del genere *Caulerpa* (A,B,C) sono note per il loro carattere fortemente invasivo. Queste ricoprono diversi tipi di fondale «rubando» superfici utili alle specie autoctone. Sembra meno invasivo il comportamento delle alghe rosse del genere *Asparagopsis* (D,E), che si trovano solo su fondali rocciosi.



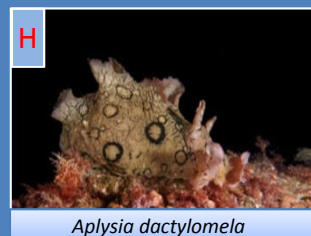
Halophila stipulacea

Pianta (F) proveniente dall'Oceano Indiano e Mar Rosso, si è insediata nel nostro mare in acque basse e fondali sabbiosi. Può entrare in competizione con le specie autoctone.



Rhopilema nomadica

Medusa (G) entrata da Suez. E' molto urticante e tende a proliferare. Può arrecare danno a: biodiversità, turismo balneare e pesca (occludendo le reti).



Aplysia dactylomela



Pinctada radiata

La «lumaca di mare» (H) è un mollusco molto vorace di alghe filamentose, che raggiunge grandi dimensioni. Differisce dalla «Lepre di mare». Questo mollusco (I) ricopre vaste superfici di fondale.



Trachysalambria palaestinensis



Portunus segnis



Percnon gibbesi

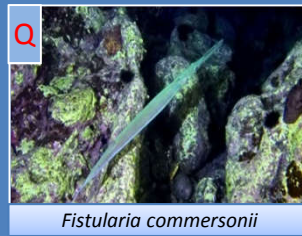
Gambero (L) e granchio (M) di interesse commerciale, provenienti l'uno dal versante Sud Orientale del Mediterraneo e l'altro (M) dall'Oceano Indo-Pacifico. Il corridore atlantico (N), non ha invece interesse commerciale, ma «occupa» gran parte degli ambienti bui come gli anfratti, dove si nutre di alghe incrostanti.



Seriola fasciata



Siganus luridus



Fistularia commersonii



Stephanolepis diaspros



Pterois volitans



Kyphosus vaigiensis



Lagocephalus scleratus

Tra i pesci alieni più frequenti in Mediterraneo vi sono specie molto voraci, come la Ricciola Fasciata (O), il Pesce Flauto (Q) ed il Pesce Scorpione (S). Quest'ultimo è anche velenoso (per le spine) come il Pesce Coniglio (P). Altra specie velenosa (per sostanza tossica) è il Pesce Palla Scellerato (U). Presenze rare in Mediterraneo sono il Monacanto Reticolato (R) e il *Kyphosus vaigiensis* (T).

Foto di: Andrea Bonifazzi, Mariolina Corsini Foka, Puccio Di Stefano, Alfio Germanà, Maria Ghelia, Gianni Insacco, Fabio Libertò, Gianni Neto, Fabio Russo, Marco Tocacelli, Vito Vaccaro

Per animali:
Numero di individui
Per alghe e piante:
Ricoprimento % in un quadrato 20x20 cm

Informazioni



1(1-20%) 2(20-50%) 3(>50%)

- Data e Sito dell'avvistamento
- Profondità
- Tipo di fondale:
- Sabbioso, Misto o Roccioso

Contatti e info:

Telefono (Whatsapp): 3807385067
Mail: requin.blanc@hotmail.it
Pagina Facebook: Aliens in the sea
Sito Web Dipartimento STEBICEF:
www.unipa.it/dipartimenti/stebicef

Referenti del Progetto:

Dr.ssa Anna Maria Mannino
Dr. Paolo Balistreri

